

CASALECCHIO

APPUNTAMENTO CON LA STORIA ALLA CASA DELLA PACE

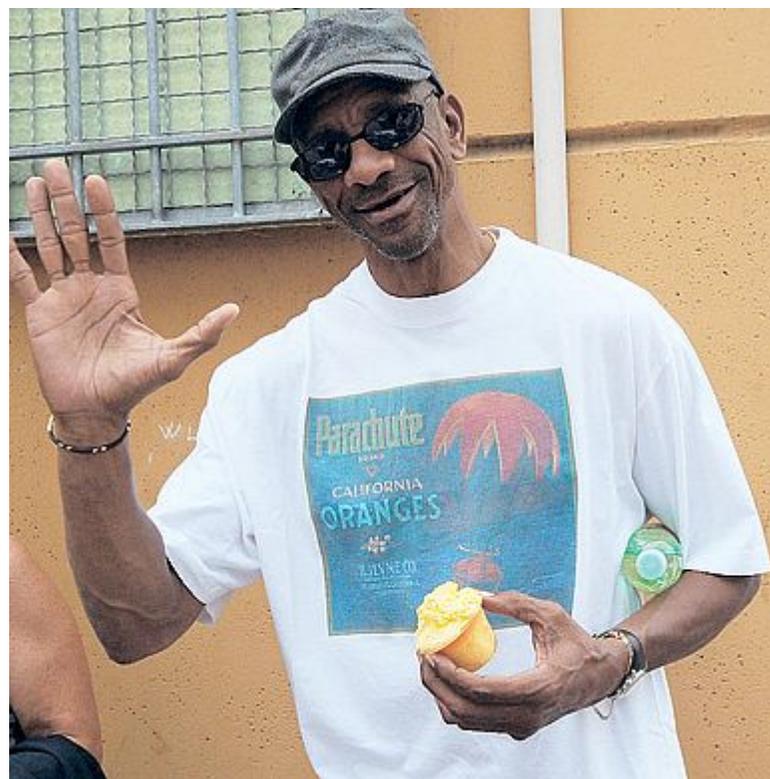
SI PARLA DI COLONIALISMO E DI UNITÀ D'ITALIA QUESTA SERA ALLE 20,45 NELLA CASA PER LA PACE DI CASALECCHIO. INTERVENGONO GIORGIO GATTEI, DIEGO NEGRI E ANDREA MARMOCCHIA



«Abbiamo vinto la scommessa»

— MONTE SAN PIETRO —
«ABBIAMO accettato e vinto quella che prima di ieri sembrava una sfida da matti. Siamo stanchi morti, ma pronti a rifarlo domani mattina». È questo il commento delle decine di volontari della Polisportiva Monte San Pietro che alla prima edizione di Happy Hand hanno fornito tutto il contributo organizzativo necessario e messo a disposizione tutti i campi e gli spazi del centro sportivo comunale di Rivabella.

SOLIDARIETA'
 A sinistra una partita di wheelchair hockey. A destra il campione di basket, John Douglas. Gli organizzatori: «E' stato un grande successo, che sicuramente ripeteremo tenendo sempre presente che chi 'sposa' la causa Happy Hand, sposa innanzitutto un'idea»



Happy Hand conquista la provincia

A Monte San Pietro oltre 4mila persone per dire stop alle barriere. Nel 2012 bis

di GABRIELE MIGNARDI

— MONTE SAN PIETRO —

«**QUELLO** che ci ha colpito? Vedere la gioia con la quale i bambini della pallavolo provavano le carrozzine sulle quali si muovono i loro coetanei meno fortunati». In questo dettaglio ci sta tutto quello che è ruotato intorno alla tre giorni di 'Happy Hand': cartellone dello sport-spettacolo per abili e disabili che fino a domenica sera ha monopolizzato il centro sportivo di Monte San Pietro. E insieme all'entusiasmo i numeri: «Almeno 4mila persone, e forse più — stimano gli organizzatori stretti intorno a Willy-William Boselli —. Un numero che ci ha francamente sorpresi. Non pensavamo che arrivasse così tanta gente. Abbiamo visto tanta gente felice, felice di esserci, di portare il proprio contributo per fare funzionare la cosa. Le persone sono state al centro del piccolo e gioio-

so mondo che si è venuto a creare al centro sportivo Jesse Owens, senza distinzioni, pregiudizi, abilità o disabilità. E' stato un grande successo, che sicuramente ripeteremo tenendo sempre presente che chi 'sposa' la causa Happy Hand, sposa innanzitutto un'idea, non l'eventualità di un

vantaggio».

CON QUEST'IDEA veramente sportiva domenica sono arrivati atleti come Franco Bertoli, Luca Cantagalli e Fabio Bazzani, John Douglas e Sale Djordjevic, attori come Stefano Nosei e Cristina Bignardi, star come Alessia Merz. E

soprattutto campioni paraolimpici come Monique Van Der Vorst e Lorenzo Major. Impossibile non dimenticare le presenze importanti, così come raccontare le sfide 'impossibili' inventate sul momento per il divertimento di protagonisti e spettatori: «Volevamo proprio questo: stare insieme

come persone. Senza distinzioni fra abili e disabili, il tutto con leggerezza e all'insegna dello spettacolo e del sano divertimento» sintetizza raggianti Lorenzo Sani, presidente dell'associazione 'Willy the King group' (Wtkg), promotrice della prima edizione di questo evento che solo dall'asta di cimeli sportivi ha raccolto quasi 2mila euro. Esilarante la conduzione di Cristina Bignardi, capace di 'battere' al migliore offerente anche un suo capo intimo.

L'Ikea allarga i confini con un nuovo tendone E per illuminarlo punta sull'energia pulita del sole

— CASALECCHIO —

L'IKEA di Casalecchio si allarga con un tendone stagionale e cerca energia dal sole. Il grande centro commerciale di mobili e arredo ha infatti già ottenuto una prima via libera da Comune e Provincia per ampliare la sua struttura di vendita con un tendone ad uso stagionale di 300 metri quadrati nel quale verranno esposti e venduti prodotti nel periodo primaverile (1 aprile-30 giugno) ed autunnale (1 ottobre-31 dicembre). Dopo la prima autorizzazione al documento istruttorio fornito da Ikea, il Comune di Casalecchio ha indetto una

conferenza dei servizi per valutare la domanda di ampliamento. Seduta già fissata per il prossimo 13 giugno alla quale parteciperanno anche i rappresentanti della Regione Emilia Romagna e della Provincia di Bologna. Da Palazzo Malvezzi c'è già stato il via libera alla conferenza con una delibera approvata la scorsa settimana dalla giunta Draghetti che ha già dichiarato la conformità all'ampliamento alle norme urbanistiche. Sul tetto del negozio esistente è poi previsto il montaggio di un impianto fotovoltaico di potenza tale da coprire interamente il consumo di energia elettrica richiesta delle attività che si svolgeranno sotto il tendone.

«**BELLO VEDERE** anche molti partner che ci hanno sostenuto economicamente nell'impresa: con loro si è creata una sintonia immediata e sarà facile riprendere il discorso quando ci metteremo a tavolino per disegnare la prossima edizione» annunciano gli organizzatori che destineranno tutti gli utili alle attività dell'associazione e in particolare al progetto 'Willy torna a scuola'.

Niente più palio a Savigno La Lav ringrazia il sindaco

— SAVIGNO —

CONTESTATA dalle opposizioni, la scelta di cancellare il Palio di Savigno viene invece condivisa ed incoraggiata dalla Lega anti vivisezione (Lav) che, con una nota, loda la scelta del sindaco Augusto Casini Ropa che, dopo il tragico epilogo dell'ultima corsa per la festa di fine primavera, ha scelto di rinunciare ad un palio che era ormai diventato tradizione. «Siamo soddisfatti della decisione del Comune di Savigno di eliminare la corsa di cavalli per la tradizionale festa cittadina — dichiara Nadia Zurlo, responsabile LAV, settore equidi —. Questa scelta dimostra che si può festeggiare senza usare animali. Una presa di posizione di natura etica da parte del Comune di Savigno».



NUOVA ROMA Lo staff è pronto a mettersi al lavoro

Crescentine e champagne Serate di gusto a Monte San Pietro

— MONTE SAN PIETRO —

PIÙ CHE un abbinamento gastronomico è una sfida del gusto quella si accingono a mettere in tavola Omar Amici e le sorelle Patrizia e Marinella Nanni, del ristorante Nuova Roma di Monte San Pietro, che per quattro giovedì consecutivi propongono altrettante serate nelle quali la 'Cenerentola' della cucina bolognese, la crescentina frita, andrà a nozze col principe dei vini francesi: lo Champagne. Un'idea che trova casa in un territorio nel quale questo tipico piatto popolare è una presenza costante nei menù di ristoranti e trattorie della vallata.